

C O M U N E D I G A G G I O M O N T A N O
C I T T A ' M E T R O P O L I T A N A D I B O L O G N A

Verbale n. 33 del 09 dicembre 2016

L'anno duemilasedici il giorno 09 del mese di dicembre 2016 alle ore 14,30 presso il mio studio in Faenza – Via XX Settembre n. 13, ho provveduto all'esame della documentazione ricevuta al fine di esprimere un parere relativo ai seguenti argomenti:

- 1) Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011.**

Preso visione della seguente documentazione inviata via e-mail:

- 1) Proposta di delibera del Consiglio;
- 2) Regolamento di Contabilità Armonizzata

Dato atto

- che la riforma della contabilità degli enti locali è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale destinato ad andare a pieno regime dal 1° gennaio 2017;

- che l'entrata del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma e alle norme della parte II del Tuel modificate dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.L. 113/2016 conv. In legge n. 160/2016

visto

- che l'art. 7 del D. Lgs. 267/2000 dispone "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni"



- che l'art. 152 del medesimo decreto demanda al regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente.

Preso atto

che in forza di quanto previsto dall'art. 152 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 le norme contenute nella seconda parte del Tuel assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli articoli:

177

185 comma 3

197 e 198

205

213 e 219

235 commi 2 e 3, 237 e 238

in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina.

Ritenuto necessario adeguare il regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 74 del 26/11/2009 al nuovo ordinamento contabile, il revisore, dopo aver visionato il nuovo regolamento di contabilità predisposto dal servizio finanziario e aver accertato che:

- garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. 118/2011;
- è stato predisposto tenendo in considerazione la peculiarità e la specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

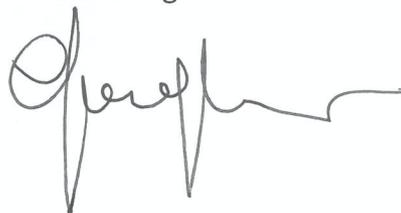


esprime

parere favorevole all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità;

IL REVISORE UNICO

Dott. Giorgio Leoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Leoni', with a long horizontal flourish extending to the right.